



PROVA A: L è una giovane donna di 30 anni. Figlia unica, ha avuto un'infanzia priva di eventi macrotraumatici, ma connotata da un clima molto conflittuale tra i genitori, che si sono separati quando L aveva 8 anni. Il padre viene descritto come “sfuocato” e debole. La madre ha sempre avuto una modalità di relazione con la figlia molto “operativa”, orientata più all'investimento narcisistico che alla reciprocità. All'età di 18 anni, L ha lasciato la casa materna iniziando una vita “on the road”, con esperienze di droghe leggere e pesanti e sul filo dell'antisocialità. In questo periodo ha numerose esperienze affettive e sessuali, tumultuose e in rapida alternanza tra i 18 e i 24 anni L si sottopone a tre interruzioni volontarie di gravidanza. Attorno ai 25 anni inizia una relazione con un uomo che ha con lei un comportamento violento e maltrattante. A 28 anni inizia un lavoro come segretaria d'azienda. Riduce ma non interrompe l'uso delle droghe. Si rivolge allo psicologo di un Centro di Salute Mentale perché “non ce la fa ad interrompere la relazione con il suo compagno”, diventata per lei ormai “troppo dolorosa”, e perché “vuole ricucire il rapporto con i genitori”. Inoltre è spaventata dalla tendenza, negli ultimi tempi, ad aumentare l'assunzione di eroina.

Al candidato si chiede di indicare, in un elaborato non superiore alle due pagine:

1. Come procederebbe nella consultazione (specificare i principali aspetti del funzionamento psichico e relazionale da approfondire e le eventuali indagini testali da proporre e perché);
2. Quali ipotesi diagnostiche prenderebbe in considerazione (specificare il sistema diagnostico e/o il modello teorico di riferimento e fornire alcuni elementi di diagnostica differenziale);
3. Quali ipotesi di intervento potrebbe impostare.

PROVA B: Le insegnanti di una scuola primaria di primo grado chiedono una consulenza psicologica a causa del comportamento di C.E., sette anni, che non riescono più a controllare, segnalando le seguenti difficoltà:

1. C.E. disturba sistematicamente tutta la classe, non ascolta l'insegnante, picchia i compagni, non sta mai fermo al suo posto, si distrae facilmente, sottrae penne e quaderni agli alunni, si tocca spesso i genitali, utilizza un linguaggio scurrile e a sfondo sessuale;
2. Pur apparendo “sveglio, intelligente e creativo nei giochi”, presenta ritardo negli apprendimenti e non esegue i compiti a casa. I genitori, di cultura medio - bassa e tendenti all'autoritarismo, dichiarano che a casa il figlio non assume tali atteggiamenti e accusano le insegnanti di non saper gestire il suo comportamento; ammettono comunque di non potersi dedicare a lui a causa delle problematiche del primogenito di dodici anni, affetto da “insufficienza mentale di grado medio – grave e tratti psicotici”, che necessita di terapie riabilitative.

Il candidato esponga:

- l'ipotesi diagnostica, più rispondente ai comportamenti e alla sintomatologia espressi, motivandola;
- gli strumenti di valutazione da utilizzare;
- un'indicazione di trattamento, specificando l'orientamento, gli obiettivi, e il setting;
- eventuali risorse di rete da attivare.

PROVA C: Il comune di una grande città dell'Italia centrale ha avviato una gara d'appalto per la progettazione e la conduzione di un ciclo di formazione della durata di due settimane (10 giornate di otto ore ciascuna) destinato agli addetti agli Uffici Relazione con il pubblico.

Nel bando di gara di appalto sono indicati i seguenti principali contenuti del ciclo di formazione: teoria e tecnica della comunicazione; comunicazione e relazioni interpersonali; i meccanismi di influenzamento nella vita di relazione; atteggiamenti ed etica degli addetti agli Uffici Relazione con il pubblico; comportamento degli impiegati e immagine del Comune.

Ai concorrenti alla gara di appalto viene richiesto:

1. di delineare schematicamente gli obiettivi formativi;
2. di definire il *setting* formativo e la metodologia che sarà impiegata;
3. di stabilire un titolo guida per ognuna delle dieci giornate;
4. di definire le modalità di verifica della formazione.

Al partecipante all'esame di Stato, si richiede di predisporre, in forma schematica, un elaborato professionale, non superiore alle due pagine, che illustri i precedenti punti 1, 2, 3, 4.

PROVA D: Un ricercatore è interessato allo studio dei processi di apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Elabori il/la candidato/a un progetto di ricerca relativo a questa tematica generale esplicitando:

- Quadro tecnico di riferimento;
- Obiettivi generali e ipotesi;
- Metodo (partecipanti, disegno, misure, procedura);
- Piano di analisi dei dati.